

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Scienze della Terra - Università di Pisa
Codice Selezione PO2019/1-21
Settore concorsuale 04/A2
SSD GEO/03

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 804/2019 del 15/05/2019, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Giuseppina Lavecchia - Professore ordinario - Università di Chieti-Pescara “G. D’Annunzio”
- Prof. Carmelo Monaco - Professore ordinario - Università di Catania
- Prof. Francesco Salvini - Professore ordinario - Università Roma Tre

si è riunita il giorno 22 maggio 2019 alle ore 9:30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe (prof. Giuseppina Lavecchia presso il Dipartimento di Fisica e Geologia Università di Perugia; prof. Carmelo Monaco presso il Dipartimento di Fisica e Geologia - Università di Perugia; prof. Francesco Salvini presso il Dipartimento di Scienze - Università di Roma Tre che si trova collegato in modalità telematica).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Inoltre, i componenti stessi dichiarano, ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall’art. 1, comma 46, della legge 6.11.2012 n. 190, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

Come disposto dall’art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all’elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente la Prof. Giuseppina Lavecchia e di Segretario il Prof. Carmelo Monaco.

La Commissione prende visione del bando, in particolare dell’art. 4, secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344 e della normativa di riferimento.

La Commissione prende atto che, ai sensi del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010, il termine per la conclusione dei lavori è fissato in due mesi dal decreto di nomina del Rettore, salvo possibilità di motivata richiesta di proroga per non più di due mesi.

In relazione alla posizione di professore di prima fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione indicati nell’**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente verbale, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare, tenendo conto degli standard qualitativi previsti dal suddetto D.M.

Il Prof. Carmelo Monaco e la Prof. Giuseppina Lavecchia firmano il presente verbale e il Prof. Carmelo Monaco si impegna a trasmetterlo all’Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato. L’altro membro della commissione si impegna ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 10:30 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Giuseppina Lavecchia	Presidente
Prof. Francesco Salvini	Membro
Prof. Carmelo Monaco	Segretario

Verbale I riunione svolta in data 22 maggio 2019 della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Scienze della Terra
Codice Selezione PO2019/1-21
Settore concorsuale 04/A2
SSD GEO/03

Criteri per la valutazione:

1. Valutazione dell'attività didattica:

- a) Numero di moduli/corsi tenuti, continuità degli stessi e congruenza con SSD.
- b) Partecipazione a collegi di dottorato.
- c) Responsabilità di corsi di laurea triennale, magistrale e di collegi di dottorato.

2. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) Valore del profilo scientifico del candidato e sua congruità con il SSD per cui è bandito il concorso verranno accertati mediante il complesso della produzione scientifica e la sua continuità temporale, prendendo a riferimento anche gli indici bibliometrici (quali H-index, numero di citazioni e numero di lavori pubblicati calcolati mediante la banca dati ISI), le pubblicazioni su riviste con “impact factor” incluse le monografie correlate, le carte geologiche e le relazioni a convegni di rilievo nazionale e/o internazionale.
- b) La partecipazione a progetti di ricerca verrà accertata mediante il coordinamento e/o partecipazione come componente a progetti di ricerca, locali, nazionali ed internazionali.
- c) Le collaborazioni in atto con gruppi di ricerca nazionali, internazionali e con organismi di ricerca verranno accertate mediante le pubblicazioni e/o da accordi documentati.

Saranno valutate, in numero massimo di 20, le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della presente selezione, sulla base dei seguenti criteri: originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo del S.S.D. GEO/03; rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, anche utilizzando l'“impact factor”; apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione che sarà accertato anche sulla base alle competenze specifiche desumibili dal curriculum del candidato.

La commissione stabilisce che la conoscenza della lingua inglese sarà valutata sulla base della documentazione presentata.

La Commissione:

Prof. Giuseppina Lavecchia	Presidente
Prof. Francesco Salvini	Membro
Prof. Carmelo Monaco	Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Scienze della Terra
Codice Selezione PO2019/1-21
Settore concorsuale 04/A2
SSD GEO/03

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 804/2019 del 15/05/2019, e composta dai seguenti professori:

Prof. Giuseppina Lavecchia	Presidente
Prof. Francesco Salvini	Membro
Prof. Carmelo Monaco	Segretario

si è riunita il giorno 26 giugno 2019 alle ore 16:00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Giuseppina Lavecchia presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e Del Territorio - Università “G. D’Annunzio” - Chieti-Pescara; prof. Carmelo Monaco presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali - Università di Catania; prof. Francesco Salvini presso il Dipartimento di Scienze - Università di Roma Tre).

La commissione ha avuto accesso all'applicazione web PICA dove ha visualizzato l'elenco dei candidati e la documentazione da loro presentata.

I candidati risultano essere:

- 1) Molli Giancarlo (Id Pica: 161481)
- 2) Musumeci Giovanni (Id Pica 156781)
- 3) Pandolfi Luca (ID Pica 161213)

Ciascun commissario, presa visione delle domande, dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, parentela e/o di affinità fino al IV grado incluso con alcuno dei candidati e che non sussistono le cause di astensione previste dalla normativa vigente, comprendendosi nei motivi di incompatibilità anche una collaborazione che presenti caratteri di sistematicità, stabilità e continuità, tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale ovvero da sostanziarsi in un numero “rilevante” di co-pubblicazioni tra quelle sottoposte al giudizio della commissione.

La commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni inviati dai candidati, alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati, formula i giudizi e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n. 3)

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 04/A2, s.s.d. GEO/03, presso il Dipartimento di Scienze della Terra, risultano pertanto:

- Molli Giancarlo
- Musumeci Giovanni
- Pandolfi Luca

Il Prof. Carmelo Monaco si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 18:00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Giuseppina Lavecchia	Presidente
Prof. Francesco Salvini	Membro
Prof. Carmelo Monaco	Segretario

Allegato n°1

Candidato: GIANCARLO MOLLI

Breve sintesi del curriculum

Il Dott. Giancarlo Molli è nato nel 1962, ha conseguito la laurea in Scienze Geologiche nel 1990 e il titolo di Dottore di Ricerca nel 1995. E' stato titolare di una borsa di studio post-dottorato dal 11/1995 al 12/1997 presso l'Università degli Studi di Pisa, titolare di un assegno di ricerca dal 1 agosto 1999 al 31 ottobre 1999 presso l'Università degli Studi di Pisa, ricercatore a tempi indeterminato nel S.S.D. GEO/03 presso l'Università degli Studi di Pisa dal 1 novembre 1999 al 31 ottobre 2017 e dal 1 novembre 2017 è professore associato nello stesso S.S.D. presso la stessa Università. Dichiara di essere in possesso dal dicembre 2018 dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 04/A2 "Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia", prima fascia.

Attività didattica

Per quanto riguarda l'attività didattica presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, dal curriculum presentato si deduce quanto segue: il candidato dal 1992/1993 fino al 1998/1999 ha effettuato attività di supporto alla didattica nell'ambito del Corso di Geologia II; dal 1993/1994 al 1997/1998 ha effettuato attività seminariale e di supporto alla didattica nell'ambito del Corso di Geologia Strutturale; nel 1997/1998 ha effettuato attività di supporto alla didattica, regolato da contratto, nell'ambito del Corso di Rilevamento Geologico; dal 1999/2000 al 2001/2002 è stato assistente al corso di Laboratorio di Geologia II; dal 2004/2005 al 2007/2008 ha svolto attività didattica istituzionale come assistente nell'ambito del Corso di Rilevamento Geologico.

Il candidato è stato titolare negli A.A. 2002/2003 e 2003/2004 dell'insegnamento di Rilevamento Geologico e nell'A.A. 2002/2003 degli insegnamenti di Rilevamento Geologico-Strutturale e di Analisi della Fratturazione. È stato inoltre titolare dal 2005/2006 al 2007/2008 del Corso di Analisi della Fratturazione (6 cfu) presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa e dal 2006/2007 al 2007/2008 di 2 moduli nei Corsi di Fondamenti di Geologia I e II (6 cfu) nella Laurea Specialistica in Geofisica di Esplorazione ed Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Terra della stessa Università; dal 2009/2010 al 2011/2012 è stato titolare del Corso di Applicazioni di Analisi Strutturale (6 cfu), dal 2011/2012 al 2015/2016 titolare dei corsi di "Tettonica" (6 cfu) e di "Applicazioni di Analisi Strutturale" (6 cfu). È stato infine professore incaricato a contratto del corso di Geologia del Cristallino presso l'Università degli Studi di Chieti nell'anno accademico 1998-1999 e titolare del modulo di Geologia del Cristallino nell'ambito del Corso di Tettonica 2000/2001 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Siena. Sono inoltre presenti altre attività di supporto e assistenza ad attività didattica per l'Università di Pisa e altre attività di docenza non ben specificata presso altre università ed enti. La Commissione prende atto che non sono disponibili elementi di valutazione di qualità della didattica. È stato relatore di 5 tesi di laurea quinquennali, 11 tesi di laurea magistrale e 14 tesi di laurea triennali. Non risultano dal curriculum partecipazioni a collegi di dottorato e responsabilità di corsi di laurea triennale, magistrale e di collegi di dottorato.

Attività scientifica

L'attività scientifica di Giancarlo Molli, inquadrabile in diverse linee tematiche, si è incentrata su tematiche tettoniche e geologico-strutturali analizzate a diverse scale, da quella microscopica a quella regionale. La prima linea di ricerca è molto articolata e ha riguardato l'evoluzione tettonica del sistema alpi-appennino, articolata in tre gruppi di ricerche relative all'analisi delle unità ofiolitiche come marker dell'evoluzione del dominio oceanico Ligure-piemontese dalle fasi di apertura alle fasi di chiusura, allo studio dei caratteri strutturali delle unità metamorfiche toscane e corse durante evoluzione pre-, sin- e post-collisionale dei margini continentali dell'oceano Ligure-Piemontese e infine alla tettonica recente e attuale dell'Appennino Settentrionale e delle zone limitrofe. Il candidato ha poi affrontato una seconda linea di ricerca riguardante i processi orogenici e le eredità strutturali attraverso ricerche in catene e sistemi orogenici attivi, recenti e antichi in diverse parti del mondo (Europa, Asia e America). Parte dell'attività del candidato ha riguardato inoltre lo studio strutturale di zone di deformazione localizzata in diversi contesti geologici. Infine, Le ricerche di base elencate hanno costituito il supporto teorico per progetti di tipo applicativo che sono in corso di sviluppo attraverso Convenzioni di ricerca di cui il candidato è o è stato responsabile scientifico e/o collaboratore, riguardanti soprattutto le caratteristiche meccaniche e applicative dei marmi apuani.

Nell'ambito della sua attività di ricerca, il candidato ha partecipato come collaboratore a 22 progetti di ricerca nazionali (CNR, MURST, MIUR, PRIN, ecc.) e internazionali ed è stato responsabile di unità operativa locale di un progetto PRIN 2006.

Il candidato dichiara una produzione scientifica di 89 pubblicazioni e 19 carte geologiche. 61 articoli sono censiti su banca dati SCOPUS, con un h-index di 25 e un numero totale di 1621 citazioni.

Le 20 pubblicazioni presentate dal candidato sono tutte in lingua inglese su riviste internazionali di ampia diffusione e tutte pertinenti il SSD. Le riviste sono ricomprese tra il primo (15 articoli), il secondo (3 articoli) ed il terzo (1 articolo) quartile della collocazione ISI-SCOPUS. L'articolo n. 2 è pubblicato su una rivista della

quale non risulta la collocazione editoriale. Il candidato riveste il ruolo di primo autore in 10 articoli ed è singolo autore in 4 articoli. Nell'articolo n. 20 risulta espresso chiaramente il ruolo del candidato nei ringraziamenti. In tutti gli altri articoli l'apporto individuale del candidato può essere accertato sulla base alle competenze specifiche desumibili dal curriculum.

Giudizio collegiale della commissione

Per quanto riguarda l'attività didattica risulta che il candidato ha tenuto come titolare 26 moduli/corsi di insegnamento in lauree triennali e magistrali, tutti congruenti con le tematiche del S.S.D. GEO/03. L'attività risulta intensa e continuativa per oltre un decennio. Apprezzabile l'impegno istituzionale come relatore di numerose tesi di laurea triennale e magistrale. Accettabile l'impegno a livello di co-tutoraggio e supervisione di tesi di dottorato.

Il profilo scientifico del candidato è stato accertato mediante gli indici bibliometrici quali H-index, numero di citazioni e numero di lavori pubblicati. La produzione scientifica complessiva del candidato è copiosa e continua. In merito ai 20 lavori presentati, la commissione innanzitutto rileva con chiarezza, anche sulla base del curriculum, l'importante contributo del candidato nella maggioranza di essi. Apprezzabile la produzione di carte geologiche. L'originalità, l'innovatività ed il rigore metodologico appaiono attestati su valori più che buoni. La collocazione editoriale è ottima, con gran parte degli articoli nel primo quartile della collocazione ISI-SCOPUS. Dal curriculum presentato risulta che il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, di cui uno come responsabile di unità locale.

Le esperienze di collaborazione scientifica del candidato con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali sono state accertate mediante le pubblicazioni in collaborazioni con autori di enti diversi da quello di appartenenza del candidato.

Sulla base della documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua inglese.

In sintesi in base alla valutazione delle attività didattiche e scientifiche, la Commissione ritiene all'unanimità che il Prof. Giancarlo Molli abbia raggiunto un alto livello complessivo di maturità didattica e scientifica, tale da giustificare una valutazione positiva circa l'idoneità a un posto di I fascia per il settore concorsuale 04/A2 e per il settore scientifico disciplinare GEO/03.

Allegato n°2

Candidato: GIOVANNI MUSUMECI

Breve sintesi del curriculum

Il Dott. Giovanni Musumeci è nato nel 1959, ha conseguito la laurea in Scienze Geologiche nel 1985 e il titolo di Dottore di Ricerca nel 1991. Dal 1995 al 1997 è stato titolare di una borsa di studio post-dottorato presso l'Università degli Studi di Pisa, dal 1995 al 1997 ha usufruito di una borsa di studio biennale nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA - ENEA); nel 1999 è stato ricercatore a tempo determinato presso il Centro di Studi per la "Geologia Strutturale e Dinamica dell'Appennino" del CNR di Pisa; da novembre 1999 a novembre 2016 è stato ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare GEO/03 "Geologia Strutturale" e da novembre 2016, professore associato per il settore scientifico disciplinare GEO/03 "Geologia Strutturale".

Dal 2003 al 2009 è stato associato all'Istituto di Geoscienze e Georisorse IGG-CNR – sezione di Pisa, dal 2008 è associato di ricerca presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - sezione di Pisa (Unità Funzionale 3, Geomorfologia e Tettonica).

Da una consultazione del sito MIUR ASN 2016, risulta essere in possesso dal 10 ottobre 2018 dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 04/A2 "Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia", prima fascia.

Attività didattica

Per quanto riguarda l'attività didattica presso l'Università di Pisa, dal curriculum presentato si desume quanto segue: dal 2002/2003 al 2003/2004 il candidato è stato titolare del corso di Rilevamento Geologico e di Metodologie di Analisi Strutturali per la Laurea triennale in Scienze Geologiche; dal 2006/2007 al 2008/2009 è stato titolare del corso di Geologia dei Basamenti Cristallini per la Laurea specialistica in Scienze Geologiche mentre dal 2010/2011 al 2018/2019 è stato titolare dello stesso corso per la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche; dal 2006/2007 al 2008/2009 e dal 2010/2011 al 2015/2016 è stato esercitatore nell'ambito del corso di Rilevamento geologico e cartografia II della Laurea triennale in Scienze Geologiche; nel 2008/2009 è stato titolare di un modulo (3 CFU) del corso Fondamenti di Geologia 2 per la Laurea specialistica in Geofisica di esplorazione ed applicata; dal 2011/2012 al 2016/2017 è stato titolare del corso di Fondamenti di Geologia 2 per Laurea Magistrale in Geofisica di esplorazione ed applicata; dal 2017/2018 al 2018/2019 è stato titolare di un modulo (6 CFU) nell'ambito del corso di Geologia 1 per la Laurea Triennale in Scienze Geologiche. Nell'anno accademico 2009-10 è stato in congedo per motivi di studio.

Dal 1996-97 al 2014-15, è stato correlatore di 3 tesi di laurea e 3 tesi di laurea triennale e relatore di 4 tesi di laurea triennale e 2 specialistiche in Scienze Geologiche. Dal 2017-19 è stato relatore di 3 tesi di laurea magistrale in geologia strutturale. Dal 2015 al 2018 è stato Relatore di una tesi di dottorato.

E' stato cinque volte membro di commissione per l'esame finale di dottorato in Scienze della Terra dell'Università di Pisa e due volte membro di commissione per l'attribuzione di un posto da ricercatore RTD A. La Commissione prende atto che non sono disponibili elementi di valutazione di qualità della didattica. Non risultano dal curriculum partecipazioni a collegi di dottorato e responsabilità di corsi di laurea triennale, magistrale e di collegi di dottorato.

Attività scientifica

L'attività scientifica di Giovanni Musumeci, è dedicata a ricerche nel campo della geologia strutturale, rivolte allo studio di tre principali tematiche: 1) strutture tettoniche nelle catene collisionali e relazioni con gli eventi metamorfici e magmatici; 2) dinamica di intrusione dei magmi in regime estensionale e compressivo; 3) evoluzione deformativa e cinematica delle zone di taglio duttili.

Le tematiche, affrontate in collaborazione con altri gruppi di ricerca, sono svolte nei seguenti settori e/o campi di ricerca: - evoluzione tettonica Varisca del basamento Paleozoico in Sardegna e Marocco; - evoluzione geologica del Wilson Terrane (Antartide) al Paleozoico inferiore (Orogene di Ross); - evoluzione geologica della catena Himalayna nel settore Nepal orientale-Tibet meridionale; - strutturazione Varisca e riattivazione Alpina del basamento paleozoico nel Massiccio dell'Argentera (Alpi Marittime); - assetto strutturale ed evoluzione metamorfica Neogenica delle unità tettoniche nell'area geotermica di Larderello e arcipelago toscano (Appennino settentrionale); - analisi strutturali e deformativa delle zone di taglio e relazioni con fluidi metamorfici e magmatici (Elba, Larderello, Varisico).

Nell'ambito della sua attività di ricerca, il candidato ha partecipato come collaboratore a 16 progetti di ricerca nazionali (CNR, MURST, PNRA-ENEA, ENEL, PRIN ecc.); è stato responsabile scientifico di unità operativa locale di un progetto PRIN 2005 e di una convenzione Geomap-IGG CNR.

Il candidato dichiara una produzione scientifica di 47 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate (ISI), con un h-index di 17 e un numero totale di 879 citazioni su banca dati Scopus, 10 pubblicazioni su riviste nazionali, 9 carte geologiche, 64 riassunti di presentazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Le 20 pubblicazioni presentate dal candidato sono tutte in lingua inglese su riviste internazionali di ampia diffusione e tutte pertinenti il SSD. Le riviste sono ricomprese tra il primo (16 articoli) e il secondo (2 articoli)

quartile della collocazione ISI-SCOPUS. Gli articoli n. 19 e 20 sono su rivista non censite all'epoca della pubblicazione. Il candidato riveste il ruolo di primo autore in 5 articoli (in 2 dei quali l'elenco è in ordine alfabetico) ed è singolo autore in 3 articoli. In tutti i lavori, l'apporto individuale del candidato può essere accertato sulla base alle competenze specifiche desumibili dal curriculum.

Giudizio collegiale della commissione

Per quanto riguarda l'attività didattica risulta che il candidato ha tenuto come titolare 25 moduli/corsi di insegnamento in lauree triennali e magistrali, tutti congruenti con le tematiche del S.S.D. GEO/03. L'attività risulta intensa e continuativa per quattordici anni, con un anno di interruzione per congedo per motivi di studio. Apprezzabile l'impegno istituzionale come relatore di numerose tesi di laurea triennale e magistrale.

Il profilo scientifico del candidato è stato accertato mediante gli indici bibliometrici quali H-index, numero di citazioni e numero di lavori pubblicati.

La produzione scientifica complessiva del candidato è sufficientemente numerosa e continua. In merito ai 20 lavori presentati, la commissione innanzitutto rileva con chiarezza, anche sulla base del curriculum, l'importante contributo del candidato nella maggioranza di essi. Apprezzabile la produzione di carte geologiche. L'originalità, l'innovatività ed il rigore metodologico appaiono attestati su valori più che buoni. La collocazione editoriale è ottima, con gran parte degli articoli nel primo quartile della collocazione ISI-SCOPUS. Dal curriculum presentato risulta che il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed è stato responsabile di unità locale.

Le esperienze di collaborazione scientifica del candidato con Università italiane e con organismi di ricerca nazionali sono state accertate mediante le numerose pubblicazioni in collaborazioni con autori di enti diversi da quello di appartenenza del candidato.

Sulla base della documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua inglese.

In sintesi, in base alla valutazione delle attività didattiche e scientifiche, la Commissione ritiene all'unanimità che il Prof. Giovanni Musumeci abbia raggiunto un buon livello complessivo di maturità didattica e scientifica, tale da giustificare una valutazione positiva circa l'idoneità a un posto di I fascia per il settore concorsuale 04/A2 e per il settore scientifico disciplinare GEO/03.

Allegato n°3

Candidato: LUCA PANDOLFI

Breve sintesi del curriculum

Il Dott. Luca Pandolfi è nato nel 1964, ha conseguito la laurea in Scienze Geologiche nel 1991 e il titolo di Dottore di Ricerca nel 1997. È stato titolare di una borsa post-doc dal 1998 al 2000. È stato ricercatore ex Art.36 presso il CNR dal 2000 al 2003. Nel periodo 2004-2001 è stato ricercatore universitario del settore GEO/03 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa e ricercatore associato al CNR dal 2006. Nel dicembre 2011 diventa Professore Associato di GEO/03 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa.

Da novembre 2012 a ottobre 2014 è stato membro della Commissione Scientifica di Ateneo pisano per l'area 04 "Scienze della Terra". Dal 2007 è addetto alle pubbliche relazioni dell'Ateneo per il settore "Scienze della Terra" e a partire dal 2012 è rappresentante del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa nel Comitato SIA (Servizi Informatici di Ateneo).

A partire dal 5 aprile 2017 è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 04/A2 "Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia", prima fascia.

Attività didattica

L'attività didattica del candidato è particolarmente ampia e comprende sia attività didattica quale titolare di corsi nel settore SSD GEO/03 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa che incarichi accademici. In particolare, dal curriculum presentato si deduce quanto segue: il candidato dal 2003/2004 al 2004/2005 e dal 2006/2007 al 2007/2008 ha effettuato attività di esercitatore nell'ambito del Corso di Tettonica per il corso di Laurea Specialistica in Scienze Geologiche; dal 2004/2006 al 2008/2009 e dal 2010/2011 al 2011/2012 ha effettuato attività di esercitatore nell'ambito del Corso di Rilevamento Geologico per il corso di Laurea triennale in Scienze Geologiche; dal 2004/2005 al 2010/2011 ha effettuato attività di esercitatore nell'ambito del Corso di Fondamenti di Scienze della Terra per il corso di Laurea triennale Scienze Naturali e ambientali.

Presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, il candidato è stato titolare dal 2005/2006 al 2008/2009 dell'insegnamento di Rilevamento Geologico Strutturale (Scienze Geologiche, Laurea Triennale), nel 2009/2010 dell'insegnamento di Tettonica (Scienze Geologiche, Laurea Specialistica), nel 2011/2012 e nel 2012/2013 dell'insegnamento di Geodinamica (LM Scienze e Tecnologie Geologiche, Laurea Magistrale), nel 2011/2012 dell'insegnamento di Fondamenti di Geologia 2 (LM Scienze Ambientali), nel 2012/2013 e nel 2013/2014 dell'insegnamento di Geologia Generale (Scienze Naturali ed Ambientali, Laurea Triennale), nel 2015/2016 dell'insegnamento di Geologia e Georisorse (Scienze Naturali ed Ambientali, Laurea Triennale) dal 2012/2013 al 2018/2019 dell'insegnamento di Rilevamento Geologico e Laboratorio di Cartografia II (Scienze Geologiche, Laurea Triennale) e infine dal 2013/2014 al 2018/2019 dell'insegnamento di Tettonica e Sedimentazione (LM in Geofisica di Esplorazione e Applicata e altre). La Commissione prende atto che non sono disponibili elementi di valutazione di qualità della didattica.

È stato tutor di 4 tesi di dottorato, controrelatore di Tesi di Dottorato per Università italiane e straniere e relatore, correlatore e controrelatore di numerose Tesi di Laurea triennali, magistrali e dei vecchi ordinamenti a ciclo unico delle classi di laurea L34, L32, LM74, LM75, LM79.

Dal 1 novembre 2012 al 30 ottobre 2015, è stato Coordinatore della Scuola di Dottorato Regionale di Scienze della Terra che consorzia i tre atenei toscani di Pisa, Firenze e Siena per il 28° ciclo di dottorato; è stato membro del Collegio docenti del Dottorato Regionale di Scienze della Terra per i cicli dal 29° al 32° e dal 30 novembre 2016 è Presidente del Corso di Laurea Triennale in Scienze Geologiche dell'Università di Pisa. E' stato inoltre visiting scientist presso università estere.

Attività scientifica

L'attività scientifica del candidato ha riguardato principalmente le problematiche relative all'evoluzione delle catene montuose di tipo collisionale connesse al Dominio della Tetide occidentale, con particolare riguardo allo studio strutturale delle unità tettoniche ed allo studio delle successioni dei depositi torbiditici sintettonici associati alle fasi convergenti, sia durante le fasi di subduzione oceanica che nelle successive fasi di collisione continentale. In sintesi, l'attività di ricerca del candidato può essere raggruppata in una serie di tematiche che comprendono: 1) ricerche sull'evoluzione strutturale delle Unità Liguri Interne e sulle Unità ofiolitiche della Corsica Alpina, 2) ricerche sulle caratteristiche stratigrafiche e petrografiche delle successioni torbiditiche delle Unità Liguri Interne, ricerche sulla caratterizzazione dei margini dell'Oceano Ligure Piemontese, 3) ricerche sulle sequenze ofiolitiche della catena Dinarico Ellenica, 4) ricerche sulle ofioliti circumcaribiche, 5) ricerche sui bacini appenninici epi- e perisuturali oligocenici del Bacino Terziario Piemontese, 6) ricerche sulle suture ofiolitiche mesozoiche della Turchia Settentrionale, 7) ricerche sulla catena del Makran (Iran). Per il raggiungimento di questi obiettivi sono state utilizzate e sviluppate metodologie particolarmente efficaci nello studio dei sistemi torbiditici, quali la petrografia dei depositi arenitici e ruditici e la loro caratterizzazione

stratigrafica unita allo studio dei sistemi deposizionali. Inoltre, le indagini varie sono stati quasi sempre state associate al rilevamento geologico-strutturale, con studi strutturali di dettaglio in diversi contesti geologici. Il candidato ha quindi realizzato un approccio multidisciplinare ai temi di ricerca, che ha permesso di avere un quadro completo ed aggiornato della geologia delle aree studiate. Questa attività di ricerca è stata svolta sul terreno con produzione di dati strutturali e pubblicazioni scientifiche su riviste ad alto impatto insieme a cartografia geologica.

Le competenze specifiche acquisite nel settore del rilevamento geologico hanno permesso al candidato di partecipare come collaboratore a 28 progetti di ricerca nazionali (CNR, MURST, MIUR, PRIN, ecc.) e internazionali. In particolare il Progetto Cartografia CARG in scala 1:50.000, con la realizzazione e il coordinamento di cinque fogli geologici, il Progetto Carta Strutturale alla scala 1:250.000 della Regione Emilia-Romagna, il progetto di cartografia prototipale del CNR, il Mirdita Ophiolite Project, finanziato dal CNR e realizzato in collaborazione con geologi albanesi, tre progetti COFIN sulle catene circummediterranee e sulle catene circumcaribiche e la partecipazione a numerosi progetti di collaborazione con università ed enti di ricerca esteri e con compagnie private. Il candidato è stato inoltre responsabile di una unità locale del Progetto PRIN 2006 che si è occupata delle ofioliti del settore Serbo-Bosniaco della catena Dinaride.

I risultati dell'attività scientifica sono stati presentati a numerosi congressi nazionali ed internazionali oltreché su pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali e in numerose carte geologiche. Il candidato ha svolto inoltre on successo attività editoriale per riviste di alto impatto ed è revisore per numerose riviste internazionali e nazionali. La sua attività di ricerca include la collaborazione con numerose università ed enti di ricerca nazionali e straniere.

Il candidato dichiara una produzione scientifica di 88 articoli scientifici pubblicati su riviste con peer review, di cui 79 articoli pubblicati su riviste con IF, 48 carte geologiche, e 151 abstract relativi a presentazioni a congressi (inclusi i poster), con un h-index di 22 e un numero totale di 1518 citazioni da data base Scopus.

Le 20 pubblicazioni presentate dal candidato sono tutte in lingua inglese su riviste internazionali di ampia diffusione e tutte pertinenti al SSD. Le riviste sono ricomprese tra il primo (15 articoli) e il secondo (4 articoli) quartile della collocazione ISI-SCOPUS. L'articolo n. 1 è pubblicato su una rivista della quale all'epoca non risulta la collocazione editoriale. Il candidato non riveste ruolo di primo autore anche se in tutti i lavori l'apporto individuale può essere accertato sulla base alle competenze specifiche desumibili dal curriculum.

Giudizio collegiale della commissione

Per quanto riguarda l'attività didattica risulta che il candidato ha tenuto come titolare 24 moduli/corsi di insegnamento in lauree triennali e magistrali, tutti congruenti con le tematiche del S.S.D. GEO/03. L'attività è continua a partire dal 2005 e risulta intensa. Apprezzabile l'impegno istituzionale come relatore di numerose tesi di laurea triennale e magistrale. Intenso risulta l'impegno di tutoraggio e supervisione di tesi di dottorato. Di particolare nota l'impegno nelle istituzioni accademiche connesse all'attività didattica, quali la presidenza del Corso di Laurea Triennale in Scienze Geologiche dell'Università di Pisa, il coordinamento della Scuola di Dottorato Regionale di Scienze della Terra per il 28° ciclo e, in generale, la partecipazione al Collegio di docenti del suddetto dottorato.

Il profilo scientifico del candidato è stato accertato anche mediante gli indici bibliometrici quali H-index, numero di citazioni e numero di lavori pubblicati. La produzione scientifica complessiva del candidato è copiosa e continua.

Nei 20 lavori presentati, la commissione rileva con chiarezza, anche sulla base del curriculum, l'importante contributo del candidato nella maggioranza di essi. Notevole la produzione di carte geologiche. L'originalità, l'innovatività ed il rigore metodologico appaiono attestati su valori molto buoni. La collocazione editoriale è ottima, con gran parte degli articoli nel primo quartile della collocazione ISI-SCOPUS. Dal curriculum presentato risulta che il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, di cui uno come responsabile di unità locale.

Le esperienze di collaborazione scientifica del candidato con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali sono state accertate mediante le pubblicazioni in collaborazioni con autori di enti diversi da quello di appartenenza del candidato.

Sulla base della documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua inglese.

In sintesi in base alla valutazione delle attività didattiche e scientifiche, ed all'impegno accademico, la Commissione ritiene all'unanimità che il Prof. Luca Pandolfi abbia raggiunto un ottimo livello complessivo di maturità didattica e scientifica, tale da giustificare una valutazione positiva circa l'idoneità a un posto di I fascia per il settore concorsuale 04/A2 e per il settore scientifico disciplinare GEO/03.